

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 918 del 26 luglio 2022

Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023 a favore delle famiglie degli studenti residenti nella Regione del Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado. Il provvedimento non dispone impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'articolo 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 prevede un contributo regionale con risorse statali, finalizzato alla copertura, totale o parziale, delle spese che le famiglie residenti nel territorio regionale sostengono per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado.

Di fronte all'attuale scenario socio economico in cui persistono notevoli difficoltà per le famiglie venete, dovute alla gestione del periodo post pandemico ed ai rincari dei costi dei beni di prima necessità, appare quanto mai importante e necessario, anche per il prossimo anno scolastico 2022-2023, il contributo "Buono-Libri", che rappresenta una significativa azione di sostegno in favore degli studenti e delle studentesse meno abbienti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Il buono libri negli ultimi tre anni ha sostenuto più di 100.000 richiedenti beneficiari, assegnando risorse per quasi 17 milioni di Euro.

Il numero di richiedenti negli anni è significativamente aumentato passando da circa 30.000 richieste nell'anno scolastico 2019/20 alle oltre 33.000 nello scorso anno scolastico 2021/2022, a dimostrazione della crescente fragilità economica delle famiglie venete.

Le risorse sono state ripartite tra le Regioni con Decreto del Ministero dell'Istruzione. Le Regioni, in attuazione al comma 2 del citato articolo 27 della L. n. 448/1998, definiscono le modalità di ripartizione di tali risorse tra i Comuni del proprio territorio.

Con Decreto Direttoriale n. 1124 del 12 maggio 2022 del Direttore generale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione è stata ripartita tra le Regioni la somma complessiva di Euro 133.000.000,00, per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli studenti meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, secondo quanto previsto dall'art. 27 della succitata Legge n. 448/1998.

La somma assegnata alla Regione del Veneto è di Euro 6.113.149,50 (accertamento n. 2669 /2022).

Inoltre, per gli effetti della D.G.R. n. 728 del 21/06/2022 è stata iscritta a bilancio la somma di Euro 202.848,34, corrispondente alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione pertinente il capitolo 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)", corrispondente alle risultanze del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2022, approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 2/DDL del 29/04/2021.

Alla luce di quanto sopra, con il presente provvedimento, si prende atto che le risorse che saranno disponibili sul citato capitolo di spesa 101687 del Bilancio regionale di previsione 2022-2024 ammontano a Euro 6.315.997,84.

Si precisa inoltre che si rende necessario integrare lo stanziamento previsto dalla D.G.R. n. 993 del 20/07/2021, relativa al Bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi", per l'Anno

scolastico-formativo 2021-2022, a seguito della quale il DDR n. 1316 del 24/11/2021 ha approvato il piano di riparto delle risorse tra i Comuni.

L'integrazione viene determinata in Euro 21.829,25, necessaria per dare copertura finanziaria al fabbisogno che le amministrazioni comunali hanno richiesto a causa di errori materiali che sono stati accertati da parte delle stesse successivamente all'invio delle domande dei richiedenti alla Regione del Veneto.

In relazione a ciò, al fine di agevolare le famiglie che risultano in possesso dei requisiti previsti per ottenere il contributo regionale Buono-Libri, per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022, si ritiene di assegnare ai Comuni interessati l'importo di Euro 21.829,25, a carico delle risorse stanziato nel sopraccitato capitolo di spesa 101687 del Bilancio regionale di previsione 2022-2024.

Conseguentemente le risorse destinabili all'Anno scolastico-formativo 2022-2023 ammontano ad Euro 6.294.168,59.

Si propone quindi l'approvazione del Bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023.

Il contributo è concesso per le spese relative all'acquisto dei libri di testo e contenuti didattici alternativi, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, già sostenute dal richiedente o che lo stesso si è impegnato a sostenere, in caso di prenotazione dei libri, per lo studente, per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023.

Il contributo è destinato alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti:

- Istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), secondarie di primo e secondo grado, nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in base all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 15/04/2005, n. 76;
- Istituzioni scolastiche non paritarie, secondarie di primo e secondo grado, incluse nell'Albo regionale delle "scuole non paritarie" (D.M. 29/11/2007, n. 263), in quanto atte a garantire l'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione in base ai principi di uguaglianza di trattamento di casi simili (articolo 3 Cost.) e di garanzia del diritto allo studio (articolo 34 Cost.);
- Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n.226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015.

Per la determinazione della situazione economica dei beneficiari del contributo "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi", si applica l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) 2022, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 5 dicembre 2013, n. 159.

Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

Ai sensi dell'articolo 1 del D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 il Buono-Libri spetta a soggetti appartenenti a nuclei familiari aventi un ISEE 2022 da € 0,00 a € 10.632,94.

Tuttavia, si ritiene di poter estendere la contribuzione, per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023, anche alle famiglie aventi un ISEE fino a Euro 15.748,78.

Gli importi massimi concedibili, vengono individuati secondo due fasce di reddito, come di seguito indicate:

- Euro 200,00 alle famiglie con ISEE da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1);
- Euro 150,00 alle famiglie con ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78 (Fascia 2).

L'importo effettivo del contributo sarà determinato sulla scorta dei suindicati parametri, in relazione al numero delle domande validamente presentate e in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile.

Verranno prioritariamente disposte le assegnazioni, ai richiedenti della fascia 1. Conseguentemente, potranno essere assegnate contribuzioni ai richiedenti di seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residui ancora disponibili al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse residue.

Il bando per la concessione del contributo per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023 è contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In esso sono descritte, tra l'altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente il contributo, il Comune competente e la Regione del Veneto.

Tali azioni si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata al contributo e in uso ormai da alcuni anni.

Successivamente alla sua approvazione il bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione del Veneto che di ogni singolo Comune.

La bozza grafica della locandina del bando sarà inviata alla Direzione Comunicazione e Informazione per l'espressione del previsto parere, in conformità alle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell'iniziativa, la succitata Direzione ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 307034 del 11/07/2022.

Ciascun Comune, dal 01/09/2022 al 15/09/2022, presenterà via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura regionale dedicata alla gestione del contributo.

Inoltre, ciascun Comune assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), nell'esecuzione dei compiti assegnati e si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Il richiedente del contributo, che deve appartenere ad una delle categorie previste dall'articolo 2 del bando di cui all'**Allegato A**, dovrà inviare al Comune di residenza dello studente, dal 16/09/2022 al 17/10/2022, via web, la domanda di contributo, utilizzando la propria identità Digitale: SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le modalità previste dall'articolo 5 del Bando, dovrà consegnare o inviare al Comune stesso, copia della domanda con il numero identificativo rilasciato dal sistema operativo regionale.

Successivamente, ciascun Comune, dal 16/09/2022 al 07/11/2022, svolgerà l'istruttoria delle domande di contributo ricevute, provvedendo infine all'invio delle stesse alla Regione del Veneto.

La Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, approverà il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni, determinando il contributo spettante in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile, tenuto conto dell'importo del contributo massimo concedibile e del numero delle domande validamente presentate.

L'intervento di cui al presente provvedimento rientra nell'obiettivo gestionale 04.02.03 "*Favorire il diritto allo studio ordinario*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;

VISTO il D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 76;

VISTO il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D. Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE - GDPR (General Data Protection Regulation);

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i.;

VISTO l'articolo 1 del D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;

VISTO il D.M. 29 novembre 2007, n. 263;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1124 del 12 maggio 2022 del Direttore del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTO l'articolo 8, comma 2, della legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 596 dell'8 maggio 2018 "Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R./DDL n. 2 del 29/04/2022 recante "Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021"

VISTO il parere favorevole della Direzione Comunicazione e Informazione espresso con nota prot. n. 307034 del 11/07/2022 sulla collaborazione degli URP;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi", per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 6.315.997,84, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101687 "*Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)*" del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, esercizio di imputazione contabile 2022, ad avvenuta iscrizione dell'avanzo di amministrazione, secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ Euro 6.294.168,59 finalizzati al contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi", per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023;
 - ◆ Euro 21.829,25 da destinarsi alla copertura del fabbisogno richiesto dalle amministrazioni comunali a causa di errori materiali che sono stati accertati da parte delle stesse successivamente all'invio delle domande dei richiedenti alla Regione del Veneto per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022;
4. di dare atto che la sostenibilità finanziaria della spesa di cui al punto precedente potrà essere assicurata, oltre che dalle risorse statali assegnate dal Ministero dell'Istruzione alla Regione del Veneto per gli effetti del Decreto Direttoriale n. 1124 del 12 maggio 2022 per Euro 6.113.149,50, anche dalle disponibilità in conto avanzo, iscritta a bilancio sul capitolo di spesa 101687 "*Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)*, per l'ammontare di Euro 202.848,34;

5. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto che a tal fine si dovesse rendere necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>.

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE****“BUONO-LIBRI E CONTENUTI DIDATTICI ALTERNATIVI”****ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2022-2023**

L'articolo 27 della L. 448/1998 prevede un contributo regionale con risorse statali (c.d. “Buono-Libri”), per la copertura totale o parziale delle spese che le famiglie del Veneto sostengono per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti residenti nel territorio regionale e frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di I e II grado.

Articolo 1**Spese contribuibili**

1. Il contributo è concesso per l'acquisto dei libri di testo, contenuti didattici alternativi, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, che il richiedente ha già sostenuto o che si è impegnato a sostenere, per lo studente nell'Anno scolastico-formativo 2022-2023.
2. Possono essere acquistati sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive:
 - a) libri di testo scelti dalla scuola;
 - b) elaborati didattici (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola;
 - c) ausili indispensabili alla didattica (ad esempio audio-libri per non vedenti);
3. I libri, gli elaborati e gli ausili di cui al precedente punto 2 possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale o in ogni altro tipo di formato.
4. Sono escluse le spese per l'acquisto dei dizionari, degli strumenti musicali, del materiale scolastico e delle dotazioni tecnologiche (cancelleria, calcolatrici, stecche, personal computer, tablet, telefoni cellulari ecc.).
5. Il richiedente, in fase di compilazione della domanda di contributo, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, rilascia dichiarazione sostitutiva della spesa e si impegna, ai fini dei successivi controlli che saranno effettuati dal Comune, a conservare i giustificativi della spesa sostenuta per 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del beneficio.

Articolo 2**Requisiti di ammissione**

1. Il contributo può essere richiesto da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.
2. **Il richiedente deve:**
 - a) appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
 - studente maggiorenne se iscritto e frequentante le Istituzioni scolastiche/formative di cui al successivo punto 3., lett. a).
 - b) appartenere ad un nucleo familiare con un ISEE 2022:
 - da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1);
 - da € 10.632,95 a € 15.748,78 (Fascia 2);



b05887d3



Il nucleo familiare del richiedente e l'ISEE sono determinati ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159;

3. **Lo studente deve:**

- a) essere iscritto e frequentare una delle seguenti tipologie di Istituzioni, al fine dell'adempimento del diritto – dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione:
- scolastiche statali: secondarie di primo e secondo grado;
 - scolastiche paritarie (private e degli enti locali): secondarie di primo e secondo grado;
 - scolastiche non paritarie incluse nell'Albo regionale delle "Scuole non paritarie" (D.M. 29/11/2007, n. 263): secondarie di primo e secondo grado;
 - Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n.226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato -Regioni del 24 settembre 2015;

- b) avere la residenza nella Regione del Veneto.

4. Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

5. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Articolo 3

Importi massimi del contributo

1. L'importo effettivo del contributo viene determinato sulla base dei massimali di cui alla tabella di seguito riportata, fermo restando il necessario adeguamento al numero delle domande validamente presentate e allo stanziamento disponibile:

FASCE DI ISEE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
Da € 0 a € 10.632,94	€ 200,00
Da € 10.632,95 a € 15.748,78	€ 150,00

2. Stante la previsione di adeguamento di cui al comma precedente si dispone che, nell'ipotesi di insufficiente dotazione delle risorse rispetto alla totalità delle domande pervenute, verranno prioritariamente disposte le assegnazioni, fino al massimo stabilito di € 200,00, ai richiedenti aventi ISEE da 0 a 10.632,94 (fascia 1). Conseguentemente, potranno essere assegnate contribuzioni ai richiedenti di seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili al netto della totale copertura delle domande di prima fascia.

3. Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse residue disponibili.¹

¹ Nota esemplificativa: Qualora dopo l'assegnazione dei contributi di prima fascia risultassero disponibili somme pari ad esempio al 20% del totale del fabbisogno richiesto delle domande di seconda fascia, sarà concesso un contributo pari al 20% dell'importo di ciascuna richiesta, fermo restando il limite di € 150,00.



b05887d3



Articolo 4**Cumulabilità con altri contributi**

1. Per lo stesso tipo di spesa il contributo è cumulabile con altri contributi e, in ogni caso, non può superare la spesa complessiva sostenuta.
2. Qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente avesse già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 5**Procedura**

- 1.1 **Il richiedente deve** dal 16/09/2022 ed entro il termine perentorio del 17/10/2022 – ore 12:00:
 - a) accedere nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al RICHIEDENTE e utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), compilare ed inviare via web la “DOMANDA DEL CONTRIBUTO”, seguendo le ISTRUZIONI ivi contenute;
 - b) recarsi presso il Comune di residenza dello studente ed esibire copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web;
oppure
inviare, al Comune di residenza dello studente copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web con una delle seguenti modalità:
 - all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
 - all'indirizzo di Posta istituzionale non PEC;
 - raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la ricevuta dell'ufficio postale accettante);
 - c) dichiarare, nel modulo di domanda, tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Lo stesso dichiara che, in caso di concessione del contributo, si applicano l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e le altre norme vigenti in materia di controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.
- 1.2 **Il richiedente può** dal 15/12/2022:
 - d) prendere conoscenza dell'assegnazione o del rigetto del proprio contributo, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, parte “Riservato ai richiedenti”, link “Accedi a Risorse assegnate”, utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;
 - e) se non ammesso, proporre, contro il provvedimento di rigetto, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
2. **Il Comune:**
 - a) dà la più ampia diffusione all'iniziativa, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche e formative;
 - b) dal 1/09/2022 al 15/09/2022, nella persona del Sindaco, presenta via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA WEB “BUONO-LIBRI WEB”, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al SINDACO;



b05887d3



c) dal 16/09/2022 ed entro il termine perentorio del 07/11/2022 - ore 12:00, svolge l'istruttoria delle domande, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al COMUNE ed invierà le domande, esclusivamente via web, alla Regione del Veneto;

Il Comune risulta responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione del Veneto;

d) dal 15/12/2022, visualizza il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni, entrando nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>;

e) prende conoscenza dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato assegnato il contributo e dei relativi importi da pagare, nonché dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato negato il contributo, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, parte "Riservato ai Comuni", link "Accedi a Risorse assegnate";

f) eroga i contributi ai beneficiari;

g) qualora i beneficiari non fossero in regola con i pagamenti dei servizi inerenti il diritto allo studio, può compensare il debito fino a copertura dei crediti derivanti dai contributi assegnati, quindi, non pagare il contributo e trattenerlo;

h) mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.

3. La Regione:

a) entro il 15/12/2022 approva il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni con cui assegna i contributi ai beneficiari di ciascun Comune; per determinare l'importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione tiene conto delle eventuali economie rilevate da ciascun Comune nella gestione degli esercizi precedenti;

b) dal 15/12/2022, pubblica il provvedimento di cui alla precedente lettera a) sul sito internet:

<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>;

c) provvede alla fase di impegno e liquidazione della spesa a favore dei Comuni beneficiari ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Il provvedimento medesimo sarà comunicato alle amministrazioni comunali destinatarie, le quali provvederanno a trasferire le somme ricevute ai beneficiari finali.

Articolo 6

Cause di esclusione dal contributo

1. Sono cause di esclusione dal contributo:

a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di domanda;

b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:

- soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
- studente maggiorenne, iscritto e frequentante le Istituzioni scolastiche/formative di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a);

c) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;

d) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica/formativa frequentata;



b05887d3



- e) l'Attestazione ISEE 2022 del richiedente e del suo nucleo familiare rilasciata dall'INPS oltre il termine perentorio del 17/10/2022;
 - f) la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) – ISEE 2022 del richiedente e del suo nucleo familiare rilasciata dall'INPS oltre il termine perentorio del 17/10/2022;
 - g) la residenza dello studente fuori della Regione del Veneto;
 - h) la frequenza di Istituzioni diverse da quelle di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a);
 - i) l'ISEE 2022 del richiedente e del suo nucleo familiare superiore ad € 10.632,94 (Fascia 1) e, in caso di assegnazione del contributo di Fascia 2, superiore ad € 15.748,78;
 - l) il non sostenimento della spesa, o la spesa non ammissibile, ai sensi dell'articolo 1;
 - m) la carenza di compilazione e l'invio via web della domanda entro il termine perentorio del 17/10/2022 - ore 12:00 ed in diffinità dalle ISTRUZIONI (vedi articolo 5, comma 1.1, lettera a);
 - n) la carenza di esibizione, o di invio secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1.1, lettera b), da parte del richiedente, al Comune di residenza dello studente, entro il termine perentorio del 17/10/2022 - ore 12:00, della copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web;
 - o) la carenza di invio via web della domanda del richiedente alla Regione del Veneto, da parte del Comune, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 07/11/2022.
2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 7

Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Il Comune è tenuto a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le specifiche procedure e le modalità stabilite nel proprio regolamento.
2. In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto alla restituzione di quanto il Comune ha già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.
3. La Regione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di chiedere al Comune la comunicazione di report in merito ai controlli svolti sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai richiedenti al fine di usufruire del contributo.

Articolo 8

Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento del bando.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.



b05887d3



Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, Dott. Massimo Marzano Bernardi.

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it.

2. Il Comune, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate, il Comune assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR).



b05887d3

